

SESSIONE DEL 1878-79 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 23 GENNAIO 1879

Quindi la questione sollevata dall'onorevole Perazzi può essere differita al giorno in cui si delibererà sul bilancio dell'entrata e sullo stanziamento relativo.

MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI. Come ha già detto l'onorevole La Porta, attualmente si tratta di sapere se debba esistere nel bilancio un capitolo relativo al concorso del Governo e alle spese per la costruzione della ferrovia del San Gottardo. Quale poi sia la somma da doversi stanziare in questo capitolo, non è ora il momento di vedere; rimane tutto riserbato al tempo in cui verrà discusso il bilancio dell'entrata, come la Camera ha deciso.

La questione delle cifre rimane quindi impregiudicata, e l'onorevole Perazzi potrà riprodurla in occasione della discussione del bilancio dell'entrata.

PRESIDENTE. Onorevole Perazzi, non fa proposte?

PERAZZI. Io non posso fare alcuna proposta. Prego la Commissione generale del bilancio di verificare quale è la cifra da essere poi iscritta...

PRESIDENTE. Nel bilancio dell'entrata.

PERAZZI... nel bilancio della entrata, sia come spesa dei capitoli, sia come spesa da essere coperta mediante emissione di rendita. Perché io spero che la Commissione generale del bilancio non vorrà autorizzare un'emissione di rendita per procurare all'erario una somma che si trova già iscritta nel bilancio dell'entrata.

PRESIDENTE. La Commissione terrà conto, nel momento opportuno, della sua raccomandazione. Ora procediamo oltre.

Mi pare dunque che rimanga l'iscrizione del capitolo 133: Concorso del Governo nella spesa per la ferrovia del San Gottardo, per memoria.

Capitolo 134. Ferrovia ligure. Costruzioni (Spesa ripartita) per memoria, 400,000.

(Rimangono così iscritti.)

Prego di far silenzio.

Capitolo 135. Ferrovie calabro-sicule. Costruzioni (Spesa ripartita). Vedi allegato n° 2.

Poi la Commissione propone d'introdurre un capitolo 135 *ter*: Spesa per la costruzione delle ferrovie calabro-sicule:

a) Roccapalumba alla linea Caltanissetta Santa Caterina;

b) Caldara-Canicatti.

L'onorevole Indelicato ha chiesto di parlare sul capitolo 135.

INDELICATO. Io devo provocare dal signor ministro dei lavori pubblici una semplice dichiarazione.

Egli già conosce come sia in corso di esecuzione la linea ferroviaria detta di Vallelunga, tra Palermo e Catania, in Sicilia.

Però tanto prima che durante il corso degli ap-

palti, è avvenuta la costituzione di una piccola società di cittadini, a cui sarebbe vantaggiosa la sostituzione della linea detta delle Due Imere, a quella in corso di Vallelunga. Essi scrivono, parlano e predicano in favore del loro progetto, ed ora hanno fatto credere che gli studi relativi sieno stati dal Ministero dei lavori pubblici rimessi al Consiglio superiore dei lavori pubblici per dare il suo parere.

Chi ha fior di senno capisce benissimo l'insussistenza di queste voci; ma chi considera le grandissime difficoltà che si sono dovute superare per ottenere la linea di Vallelunga; dappoiché ci vollero nientemeno che cinque leggi perchè si venisse, dopo 18 anni, all'esecuzione di quella linea; chi pensa che, dovendosi applicare le somme destinate nel bilancio alla linea centrale, si discutesse se la linea centrale fosse veramente la linea di Vallelunga che divide l'isola per metà, o qualche altra che stava ben lontana dal centro; chi si rammenta che nella storia complicata della linea centrale c'è anche il fatto di essere stata revocata la linea di Montedoro in corso di lavori, si allarma grandemente delle voci che fanno correre gli interessati delle Due Imere. Così è che le provincie di Palermo e di Caltanissetta sono in dubbio sulle intenzioni del Governo riguardo alla ferrovia di Vallelunga.

A me dunque occorre per tranquillare il paese e reprimere lo spirito inconsulto degli speculatori, di invitare l'onorevole ministro dei lavori pubblici a dichiarare se sia vero quello che con tanta insistenza si dice, cioè che mentre da una parte si danno gli appalti del primo, secondo e terzo tronco della linea di Vallelunga, dall'altra parte poi si ammettano i reclami di coloro che combattono codesta linea.

Aspetto la risposta dell'onorevole ministro, colla speranza che valga a tranquillare gli animi di coloro che dubitano della sorte di Vallelunga.

MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI. Io posso assicurare la Camera che la legge riceve attualmente la sua esecuzione, tantochè due tronchi sono già appaltati, pel terzo tronco è in letta l'asta al 5 del mese venturo, e sul progetto di appalto del quarto tronco si aspetta il parere del Consiglio di Stato.

Vede dunque l'onorevole Indelicato che la legge è eseguita.

Quanto ai progetti per la linea delle Due Imere, questi sono in effetto pervenuti al Ministero dei lavori pubblici, il quale come è suo dovere, li farà esaminare e ne terrà quel conto che sarà di ragione; ma ciò non altera punto il proposito del Governo di attuare colla massima sollecitudine i lavori che sono stati ordinati per quella linea.